

Chiodi: «I fondi? Li abbiamo utilizzati». Il governatore replica a Tremonti e alle critiche sulla poca capacità di spesa

L'AQUILA - Una delegittimazione dell'Abruzzo nient'affatto fortuita. E' questa l'impressione che il presidente Gianni Chiodi ha avuto leggendo i dati pubblicati dai giornali sulla capacità di spesa dei fondi europei da parte della nostra Regione. «Cifre -ha detto il governatore- che indicano tale capacità di spesa addirittura allo 0,01%. Un abbaglio evidente, un errore macroscopico, spero, perché l'Abruzzo è invece la prima regione del Sud per percentuale di spesa dei fondi Fas per le aree sottoutilizzate per il periodo 2000-2006». Insomma, secondo il governatore, c'è chi gioca a capovolgere la realtà, non si sa bene se per un'informazione sbagliata o un puro errore tecnico «o non piuttosto una campagna studiata a tavolino per mettere in risalto una presunta inefficienza del sistema-Regione a spendere i fondi che vengono assegnati dall'Europa». Una risposta diretta anche al ministro Tremonti: l'Abruzzo sa spendere, è il messaggio.

L'Abruzzo, insomma, è una realtà ben diversa come «dimostrano i risultati sin qui ottenuti nella capacità di spendere i finanziamenti europei. E non solo -aggiunge Chiodi- : per i cosiddetti "obiettivi di servizio", in gran parte raggiunti, la nostra regione ha avuto dall'Europa un premio di 37 milioni e 530mila euro».

Per quanto riguarda i fondi Fas, dice ancora il governatore, va precisato che al Sud è stato assegnato l'85% del Fondo nazionale e il rimanente 15% è stato dato alle Regioni del centro nord. «Ebbene il nostro programma prevede a fine anno una spesa pari al 66,47% per un importo complessivo di 723 milioni e 100mila euro: il più alto di tutte le regioni meridionali, ma anche maggiore dell'Umbria. Rigore, trasparenza ed efficienza sono i cardini dell'attività di questo governo regionale che consentono di mantenere l'Abruzzo tra le regioni che hanno intrapreso un cammino virtuoso. Per i Fas, in questi ultimi mesi, c'è stata molta confusione. Per il nuovo ciclo di programmazione il Ministero per lo Sviluppo economico non ha osservato nel merito le scelte politiche, ma ha semplicemente chiesto un perfezionamento tecnico».

Per gli Obiettivi di servizio i 37 milioni 530mila euro di premio nel 2013 potrebbero arrivare a 139 milioni. Gli Obiettivi di servizio raggiunti riguardano i settori dell'istruzione, del sociale con gli asili nido e l'assistenza domiciliare integrata, il sistema dei rifiuti e dell'idrico.

Ancora. «Per il Fondo sociale europeo 2000-2006 la previsione di spesa della Regione Abruzzo, al 2010, è pari a 99,48% per un totale di 416,896 milioni. Per il Docup, invece, l'avanzamento della spesa è di 546,600 milioni di euro. Siamo al 108% del totale programmato. Per il Fondo sociale europeo 2007-2013 la situazione è la seguente: ad oggi dei 316 milioni ne sono stati impegnati 51, e sono stati pagati 10,309 milioni con un impegno del 16,14% e di una spesa del 3,26%. Abbiamo un avanzamento della spesa programmata al 31 dicembre 2010 di ulteriori 21 milioni che equivale al 10,38%. Per il Por Fessr 2007-2013, sul totale di 345 milioni al 30 giugno 2010, gli impegni sono al 26,6%, i pagamenti al 7,35% e al 31 dicembre sono stimati al 38,81% gli impegni e al 24,83% i pagamenti, perfettamente in linea con le previsioni della Comunità europea».